

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Seconda Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze Formative, Psicologiche e della Comunicazione - Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” Napoli – Settore Concorsuale 14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici - Settore scientifico SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 408 del 06.06.2019

Verbale n. 2

(Riunione per la valutazione e gli adempimenti finali)

Alle ore 14.00 del giorno 03/12/2019 la Commissione esaminatrice della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 795 del 31.10.2019, così composta:

Prof. Silvio Lugnano, Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” Napoli;

Prof.ssa Annamaria Rufino, Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli”;

Prof. Carlo Pennisi, Università degli Studi di Catania;

si è riunita avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dagli artt. 4 e 5 del bando, collegandosi ognuno dalla postazione specificata di seguito:

- Prof. Silvio Lugnano – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Formative, Psicologiche e della Comunicazione - Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” Napoli, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: silvio.lugnano@unisob.na.it;
- Prof.ssa Annamaria Rufino – professore ordinario presso il Dipartimento Ingegneria - Università della Campania “Luigi Vanvitelli”, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: annamaria.rufino@unicampania.it;
- Prof. Carlo Pennisi – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali. - Università Università degli Studi di Catania utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: cpennisi@unict.it

Si dà atto a verbale che, all'inizio della riunione, la Commissione riceve dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, la seguente documentazione:

- l'elenco dei candidati;
- copia delle domande di partecipazione alla selezione, i titoli e le pubblicazioni, nonché i relativi elenchi, presentati dai candidati, direttamente all'Amministrazione universitaria;
- i supporti informatici, presentati dai candidati;
- l'informazione che i criteri fissati nella prima riunione del 21/11/2019 sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 22/11/2019
- l'indicazione che, per la specifica valutazione, il bando prevede il limite massimo di 12 pubblicazioni valutabili.

Si dà atto che i lavori della Commissione riprendono, con la presente seduta, decorsi almeno sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione dei candidati, secondo quanto stabilito all'art. 5 del bando.

La Commissione in primo luogo dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare, di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al 4° grado incluso con il candidato della presente selezione.

La Commissione, quindi, dà lettura dei criteri di valutazione, determinati nella precedente riunione.

Quindi, procede alla valutazione dell'attività didattica, dell'attività di didattica integrativa, dell'attività di servizio agli studenti e dell'attività di ricerca scientifica, svolte dal seguente candidato, sulla base del curriculum, dei documenti e titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dagli stessi:

| | | |
|-------------------|--------|------------|
| CASTELLANO CLELIA | NAPOLI | 15/06/1977 |
|-------------------|--------|------------|

La Commissione, in primo luogo, verifica che il candidato abbia rispettato l'obbligo previsto dall'art.1 del bando circa il numero massimo di pubblicazioni presentabili.

La Commissione constata che il candidato ha presentato n. 12 pubblicazioni da valutare.

Ciascun commissario dichiara che il candidato non ha svolto con sé lavori in collaborazione.

Procede quindi all'esame della singola domanda e alla lettura del curriculum complessivo e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato. Dopo tale lettura, ciascun commissario conferma la dichiarazione circa la non esistenza di lavori in collaborazione.

Al termine dell'esame del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale, come riportati in allegato (all. 1) al presente verbale.

Al termine dei lavori, la Commissione, con decisione assunta all'unanimità, individua il candidato CASTELLANO CLELIA come qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire.

La Commissione, quindi, procede alla stesura della Relazione finale, che, approvata all'unanimità, viene allegata al presente verbale come parte integrante.

La Commissione dà mandato al Prof. Silvio Lugnano di trasmettere al responsabile del procedimento il presente verbale, nonché le dichiarazioni di conformità che hanno valore di sottoscrizione del presente verbale e dei relativi allegati, nella sua versione telematica.

La Commissione, esaurito il suo compito, viene definitivamente sciolta alle ore 15.30.

Letto, approvato, sottoscritto

Per la Commissione:

Prof. Silvio Lugnano (Presidente)

Prof.ssa Annamaria Rufino (Componente)

Prof. Carlo Pennisi (Segretario)

Prof. Silvio Lugnano F.to Silvio Lugnano

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Seconda Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze Formative, Psicologiche e della Comunicazione - Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” Napoli – Settore Concorsuale 14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici - Settore scientifico SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 408 del 06.06.2019

ALLEGATO 1

PROFILO Candidato Castellano Clelia

La Dott.ssa Clelia Castellano è ricercatore Universitario di Sociologia Giuridica, della devianza e mutamento sociale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Napoli “Suor Orsola Benincasa” dal 01/05/2008.

La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni scientifiche: 3 monografie, 8 articoli in rivista, 1 introduzione ad un'opera fondativa della simbolica giuridica, della quale ha curato anche edizione e traduzione: Il Diritto come “testo”: simboli, parole, poesia nel lavoro di Joseph-Pierre Chassan (In: CHASSAN J.-P. Saggio sulla simbolica giuridica preceduto da un'introduzione sulla poesia del diritto primitivo. p. 1-512, Napoli: Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Novembre 2016 - ISBN: 978-88-96055-40-3).

Tutte le pubblicazioni sono complessivamente coerenti con le tematiche proprie del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti (rapporto tra identità femminile e contesto giuridico di riferimento, analisi di aspetti e contenuti simbolici del diritto, mondo del lavoro e condizione femminile, maternità fra rappresentazione, norma e società, costruzione del genere e forme pluriethniche del diritto, pluralismo giuridico nella cultura maghrebina, dimensione simbolica e narrativa del diritto).

La produzione scientifica della candidata risulta continua sotto il profilo temporale e caratterizzata da una buona collocazione editoriale, oltre che da una spiccata capacità analitico-interpretativa ed una scrittura vivace, elegante, chiara.

In particolare, nei lavori monografici *Costruzione sociale dell'identità femminile e pluralismo giuridico* (Roma: Aracne, Aprile 2007 - ISBN: 978-88-548-1136-2) e *La dimensione simbolico-rappresentativa e comunitaria nel droit coutumier civile kabylo* (Napoli, Edizioni Suor Orsola, Aprile 2011- ISBN: 9788896055168) affronta, con erudizione e sapienza critica, il rapporto fra dimensione regolativa, *communitas* e costruzione sociale del genere nel complesso contesto culturale del Maghreb. Lodevole l'audacia che la porta, nel secondo lavoro, quello del 2011, a intraprendere la strada, meno battuta, della dimensione civilistica della berberità, storicamente nota all'antropologia giuridica sotto il profilo penalistico e invece indagata dall'autrice anche attraverso l'analisi del diritto civile consuetudinario kabylo, del quale vengono analizzate con efficacia le invenzioni culturali e simboliche (perlopiù invenzioni femminili) sottese alla convivenza del diritto coloniale con quello delle tribù. Immergendosi nella lettura dei suoi lavori, si coglie l'antica ricchezza della tradizione accademica francese, la cui eredità culturale riverbera anche nella pregevole monografia *Femmes tentées. Normes sociales, vie familiale et construction identitaire: leur représentation fictionnelle au XIXème siècle* (Roma: Aracne, Aprile 2017 - ISBN: 978-88-255-0129-2). Si tratta di un lavoro che testimonia la ricchezza anche linguistica della candidata, che padroneggia questo idioma e che ha approfondito la propria formazione accademica con due distinti post-doc presso l'E.H.E.S.S. di Parigi, dove ha anche svolto attività didattica - cosa tanto più lodevole in una stagione della ricerca scientifica nella quale l'internazionalizzazione è indispensabile. Restando in tema di internazionalizzazione, molto buoni gli articoli in inglese *Bad moms: how feminism, Law and the media have redefined motherhood*, apparso sulla rivista di fascia A *Soft Power: Revista Euro-Americana De Teoría E Historia De La Política* (Vol. 4 n. 2,

Salerno/Bogotà, Dicembre 2017 - ISSN: 2389-8232) e Being Teachers in a law-saturated society: trying to do the best for children with special learning disabilities and special educational needs. (Diritto Del Mercato Del Lavoro, Anno XIX vol. 2/2017, pp. 339-346, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, Dicembre 2017 - ISSN: 1590-4911).

Spiccano per l'originalità del tema, inedito in Italia, il saggio apparso nel 2018 sulla rivista Anthropos & Iatria Il corpo femminile fra norma, difformità e profezia - Sulle tracce di Bablot, fra esoterismo medico e diritto magico (Anno XXI Numero 1 Genova, p. 36-40, Giugno 2017 - ISSN: 1720-6103/1720 - ISBN 978-8825-104-2) e l'articolo Una dottrina dolce: i precetti islamici relativi al neonato. (Napoli, Annali 2013-2015 - Università Degli Studi Suor Orsola Benincasa pp. 33-43, Dicembre 2017 - ISSN: 2037-5867).

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio Prof. Silvio Lugnano

La candidata Clelia Castellano è 2.1. Ricercatore a tempo indeterminato nel Settore: SPS/12 Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale - Settore concorsuale: 14/C3 presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli ed è abilitata per il medesimo settore alle funzioni di professore di II fascia.

La candidata presenta un curriculum dal quale si evince che la stessa ha svolto una intensa attività didattica, nonché attività integrativa e di servizio agli studenti, la partecipazione a convegni nazionali e internazionali, oltre alla partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

La sua produzione scientifica appare costante e complessivamente coerente con il settore concorsuale. L'attenzione principale della candidata è rivolta rapporto tra identità femminile e contesto giuridico di riferimento ed all'analisi di aspetti e contenuti simbolici del diritto, mondo del lavoro e condizione femminile in particolare nella cultura maghrebina ed evidenzia originali capacità analitiche unite ad una vivace capacità espositiva.

Il giudizio dello scrivente Commissario al riguardo della candidata è di piena idoneità a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare SPS/12, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale.

Giudizio Prof. Carlo Pennisi

La dott.ssa Clelia Castellano ha svolto, insieme ad una intensa attività didattica, una significativa attività di ricerca nell'ambito della sociologia del diritto. In particolare, approfondendo le problematiche della costruzione socio-giuridica del genere, della maternità e dell'infanzia, ha mostrato originali capacità analitiche unite ad una vivace capacità espositiva. Tali sensibilità si sono manifestate anche nell'ambito di studi compiuti su culture magrebine e berbere, dove i suoi studi hanno permesso di illuminare sofisticati tentativi di integrazione culturale compiuti attraverso la ricerca di istituzionalizzazione di soluzioni del diritto tribale nel contesto dell'adozione di ordinamenti di derivazione occidentale. Pertanto, la dottoressa va considerata pienamente adeguata al ruolo di cui alla presente procedura

Giudizio Prof.ssa Annamaria Rufino

La Candidata Dott.ssa Clelia Castellano, ricercatore a tempo indeterminato per il settore SPS12, Sociologia giuridica della devianza e del mutamento sociale presso l'università Suor Orsola, ed è abilitata per il medesimo settore alle funzioni di professore di II fascia. La candidata presenta un curriculum ampiamente coerente con il profilo scientifico richiesto per la presente procedura di valutazione. L'attività didattica, l'attività integrativa e di servizio agli studenti, la partecipazione a congressi nazionali e internazionali, le attività seminariali, la partecipazione a gruppi di ricerca, anche come PI, a livello nazionale e internazionale, rispondono al criterio della numerosità e della qualità. La produzione scientifica della candidata mostra originalità e rigore metodologico, oltre che

continuità e coerenza con il profilo scientifico richiesto per la presente procedura di valutazione. Complessivamente, il profilo scientifico della candidata risponde ai requisiti richiesti dall'Ateneo relativamente alle esigenze di ricerca, pertanto si ritiene di esprimere giudizio ampiamente positivo per la chiamata della candidata Clelia Castellano.

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata Dott.ssa Castellano Clelia è ricercatore a tempo indeterminato nel settore SPS/12 Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale - Settore concorsuale: 14/C3 presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli ed è abilitata per il medesimo settore alle funzioni di professore di II fascia.

La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni scientifiche: 3 monografie, 8 articoli in rivista di cui una in rivista di fascia A, 1 introduzione ad un'opera di cui ha curato anche la traduzione.

Complessivamente coerente con il settore concorsuale risulta la produzione scientifica della candidata, che si delinea nel tempo costante e di caratura scientifica.

L'attenzione principale della candidata è rivolta rapporto tra identità femminile e contesto giuridico di riferimento ed all'analisi di aspetti e contenuti simbolici del diritto, mondo del lavoro e condizione femminile in particolare nella cultura maghrebina.

Tematiche queste che risultano molto ben delineate dalla candidata sia sotto l'aspetto teorico sia sotto quello dell'evidenziazione di casi concreti, e che sono del tutto riferibili alle tematiche della disciplina concorsuale.

Di particolare rilievo al riguardo risultano, le analisi e le ricostruzioni del contesto normativo e sociale, cui la candidata si affida per evidenziare il rapporto fra dimensione regolativa, *communitas* e costruzione sociale del genere nel complesso contesto culturale del Maghreb, proposto nel lavoro monografico *Costruzione sociale dell'identità femminile e pluralismo giuridico* (2007).

Altrettanta accuratezza e profondità d'analisi la candidata mostra in riferimento ai lavori dedicati all'analisi della dimensione civilistica della berberità, indagata dall'autrice nel saggio *La dimensione simbolico-rappresentativa e comunitaria nel droit coutumier civile kabylo* (2011) anche attraverso l'analisi del diritto civile consuetudinario kabylo, del quale vengono analizzate con efficacia le invenzioni culturali e simboliche; di particolare rilievo risulta la recente monografia *Femmes tentées. Normes sociales, vie familiale et construction identitaire: leur représentation fictionnelle au XIXème siècle* (2017), che ripercorre, con tratti più aggiornati e più evoluti la tematica convivenza tra diritto coloniale e quello delle tribù.

Apprezzabili risultano anche i numerosi titoli della candidata che attestano un'intensa e continua partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, come anche la partecipazione alle attività di gruppi di ricerca e collaborazione, sia nazionali che internazionali, la partecipazione ai comitati editoriali di riviste scientifiche di settore.

Per tutto quanto sopra, valutato il curriculum e le pubblicazioni scientifiche in riferimento ai criteri selezionati dalla Commissione per la valutazione dei candidati, considerate le esigenze espresse nel bando della presente procedura, il giudizio della Commissione al riguardo della candidata è eccellente e di piena idoneità a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare SPS/12, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale.

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Seconda Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze Formative, Psicologiche e della Comunicazione - Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” Napoli – Settore Concorsuale 14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici - Settore scientifico SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 408 del 06.06.2019

RELAZIONE FINALE
(allegato 2 al Verbale n. 2)

La Commissione giudicatrice della procedura in epigrafe, nominata con Decreto nominata con Decreto Rettorale n. 795 del 31.10.2019, così composta:

Prof. Silvio Lugnano, Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” Napoli;

Prof.ssa Annamaria Rufino, Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli”;

Prof. Carlo Pennisi, Università degli Studi di Catania;

si è riunita nei giorni 21/11/2019 e 03/12/2019 e ha tenuto complessivamente due sedute concludendo i lavori il 03/12/2019

Nella prima riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 21/11/2019, dalle ore 14.00 alle ore 14.50:

- la Commissione giudicatrice ha eletto presidente e segretario rispettivamente nelle persone dei proff. Silvio Lugnano e Carlo Pennisi;
- la Commissione giudicatrice ha preso visione dell'elenco dei candidati, da cui è risultato che ha presentato domanda:
 - 1) Castellano Clelia nata a Napoli il 15/06/1977
- i commissari, hanno dichiarato di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, tra loro.
- la Commissione giudicatrice, senza prendere visione delle domande di partecipazione alla selezione, ha fissato i criteri di valutazione, nonché le ulteriori determinazioni in merito alla procedura della valutazione, inviandoli al responsabile del procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

I criteri sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 22/11/2019.

Nella seconda riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 03/12/2019, dalle ore 14.00 alle ore 15.30:

- la Commissione giudicatrice ha preso visione dell'elenco dei candidati, da cui è risultato che ha presentato domanda:
 - 1) Castellano Clelia nata a Napoli il 15/06/1977
- i commissari hanno preso visione della domanda e dell'allegata documentazione prodotta all'Ateneo, ai fini della selezione, dal candidato, trasmesse ai commissari dall'Amministrazione;
- i commissari hanno formulato prima singolarmente, poi collegialmente, i giudizi complessivi relativi al candidato e hanno individuato, con decisione unanime, il candidato CASTELLANO CLELIA come qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di ruolo di professore di prima fascia riportato in epigrafe. Il relativo giudizio collegiale è riportato di seguito alla presente relazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata Dott.ssa Castellano Clelia è ricercatore a tempo indeterminato nel settore SPS/12 Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale - Settore concorsuale: 14/C3 presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli ed è abilitata per il medesimo settore alle funzioni di professore di II fascia.

La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni scientifiche: 3 monografie, 8 articoli in rivista di cui una in rivista di fascia A, 1 introduzione ad un'opera di cui ha curato anche la traduzione.

Complessivamente coerente con il settore concorsuale risulta la produzione scientifica della candidata, che si delinea nel tempo costante e di caratura scientifica.

L'attenzione principale della candidata è rivolta rapporto tra identità femminile e contesto giuridico di riferimento ed all'analisi di aspetti e contenuti simbolici del diritto, mondo del lavoro e condizione femminile in particolare nella cultura maghrebina.

Tematiche queste che risultano molto ben delineate dalla candidata sia sotto l'aspetto teorico sia sotto quello dell'evidenziazione di casi concreti, e che sono del tutto riferibili alle tematiche della disciplina concorsuale.

Di particolare rilievo al riguardo risultano, le analisi e le ricostruzioni del contesto normativo e sociale, cui la candidata si affida per evidenziare il rapporto fra dimensione regolativa, *communitas* e costruzione sociale del genere nel complesso contesto culturale del Maghreb, proposto nel lavoro monografico *Costruzione sociale dell'identità femminile e pluralismo giuridico* (2007).

Altrettanta accuratezza e profondità d'analisi la candidata mostra in riferimento ai lavori dedicati all'analisi della dimensione civilistica della berberità, indagata dall'autrice nel saggio *La dimensione simbolico-rappresentativa e comunitaria nel droit coutumier civile kabylo* (2011) anche attraverso l'analisi del diritto civile consuetudinario kabylo, del quale vengono analizzate con efficacia le invenzioni culturali e simboliche; di particolare rilievo risulta la recente monografia *Femmes tentées. Normes sociales, vie familiale et construction identitaire: leur représentation fictionnelle au XIXème siècle* (2017), che ripercorrono, con tratti più aggiornati e più evoluti la tematica convivenza tra diritto coloniale e quello delle tribù.

Apprezzabili risultano anche i numerosi titoli della candidata che attestano un'intensa e continua partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, come anche la partecipazione alle attività di gruppi di ricerca e collaborazione, sia nazionali che internazionali, la partecipazione ai comitati editoriali di riviste scientifiche di settore.

Per tutto quanto sopra, valutato il curriculum e le pubblicazioni scientifiche in riferimento ai criteri selezionati dalla Commissione per la valutazione dei candidati, considerate le esigenze espresse nel bando della presente procedura, il giudizio della Commissione al riguardo della candidata è eccellente e di piena idoneità a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare SPS/12, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale.

La Commissione ha concluso i lavori alle ore 15.30 del giorno 03/12/2019.

Letto, approvato, sottoscritto

Per la Commissione:

Prof. Silvio Lugnano (Presidente)

Prof.ssa Annamaria Rufino (Componente)

Prof. Carlo Pennisi (Segretario)

Prof. Silvio Lugnano f.to Silvio Lugnano